

CURRICOLO VERTICALE

Anno scolastico 2022/23

Istituto Comprensivo
Martiri della Libertà
Sesto San Giovanni

Introduzione

Il curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione".

Le istituzioni scolastiche, nell'attuazione e nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa concessa loro (D.P.R. 275/99 e successive integrazioni), a partire dagli obiettivi di *apprendimento* e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254/2012), tenendo conto del contesto territoriale e sociale in cui operano, sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.

La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di:

- evitare la frammentazione dei "saperi";
- curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;
- creare idonei ambienti di apprendimento.

Essa è basata sui seguenti principi fondamentali:

- la centralità della persona che apprende;
- l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;
- la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

I riferimenti normativi per la realizzazione del curricolo d'istituto

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012).
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139/2007).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008.

- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009).
- Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze (D. Lgs. 13/2013).
- Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo (C.M. 13/02/2015).
- Quadro di riferimento INVALSI I CICLO di italiano e matematica.
- Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999).
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (Legge 107/2015).

Le competenze europee per l'apprendimento permanente

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base di scienze e tecnologia
- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare
- Competenza digitale
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007)

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione

Progettare per competenze

Le competenze europee, i campi d'esperienza, le discipline

Competenze	Scuola d'infanzia campi d'esperienza	Scuola primaria discipline	Secondaria di I grado discipline
Comunicazione nella madrelingua	Tutti i campi d'esperienza, in particolare "I discorsi e le parole"	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Comunicazione nelle lingue straniere (multilinguistica)	Tutti i campi d'esperienza, in particolare "I discorsi e le parole"	Inglese	Inglese, francese/spagnolo
Competenza matematica e competenza di base di scienze e tecnologia	Tutti i campi d'esperienza, in particolare "La conoscenza del mondo"	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia
Competenze sociali e civiche	Tutti i campi d'esperienza, in particolare "Il sé e l'altro"	Tutte le discipline, in particolare Storia	Tutte le discipline, in particolare Storia, Cittadinanza e Costituzione
Imparare ad imparare	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza
Competenza digitale	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza	Tutti i campi d'esperienza
Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i campi di esperienza, in particolare "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "Il sé e l'altro"	Tutte le discipline, in particolare Storia, Ed. Civica Arte e Immagine, Motoria, Musica	Tutte le discipline, in particolare Storia, Ed. Civica, Arte e Immagine, Ed Fisica, Musica

COMPETENZA: comunicazione nella madre lingua o lingua di studio Definisce il livello di padronanza della lingua italiana che consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		
INFANZIA Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: ITALIANO	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: ITALIANO
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
<p>Il/la bambino/a</p> <p>1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare,</p>

		raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'uso di strumenti tradizionali e informatici.
2. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	2. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	2. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
3. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	3. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	3. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
4. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	4. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	4. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

		Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
	5. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche	5. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	Disciplina: ITALIANO	Disciplina: ITALIANO	Disciplina: ITALIANO
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. ASCOLTO E PARLATO	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con tempi adeguati all'età. • Comprende semplici messaggi verbali, consegne, regole. • Utilizza la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. • Comunica e condivide esperienze personali, vissuti, emozioni, pensieri e racconti. • Si esprime e comunica in modo chiaro con frasi di senso compiuto. • Interviene correttamente nelle conversazioni a tema. • Racconta una storia e ne individua gli elementi essenziali. • Dialoga e discute in gruppo. • Trova rime e assonanze. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende l'argomento e i principali contenuti di una conversazione. • Ascolta e comprende il senso globale e le diverse sequenze narrative di racconti, fiabe, favole, miti e leggende. • Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di un semplice testo espositivo. • Ascolta e comprende semplici testi orali di tipo funzionale (brevi comunicazioni, programmi e orari). • Ascolta e comprende semplici istruzioni relative all'esecuzione di un'attività. • Interviene in modo pertinente in un dialogo o conversazione a più voci esprimendo in modo chiaro il proprio parere. • Racconta situazioni o eventi personali in modo chiaro e con passaggi coerenti. • Racconta situazioni o eventi personali in modo chiaro e con 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende in una conversazione le opinioni espresse dai diversi partecipanti. • Ascolta storie e racconti con struttura non lineare, ricostruendone l'ordine temporale dei fatti. • Ascolta un'esposizione su un tema di attualità e comprenderne lo scopo, il senso globale e analitico. • Ascolta un'esposizione su un argomento di studio e prendere appunti. • Ascolta e comprendere istruzioni per attività complesse, comprendendo e collegando i vari passaggi. • Partecipa a una conversazione, apportando valide argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni. • Racconta esperienze e vissuti in modo chiaro e completo, distinguendo i dati oggettivi e soggettivi. • Racconta sinteticamente la trama di un libro letto o di un film, seguendo l'ordine dei fatti e 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e

		<p>l'espressione di stati d'animo e sentimenti generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta semplici storie, anche inventate, rispettando la sequenza di situazione iniziale, svolgimento dei fatti, conclusione. • Racconta un'esperienza riferendo nel giusto ordine tutti i passaggi significativi. • Dà istruzioni ordinate, chiare ed efficaci per svolgere un'attività conosciuta. • Espone informazioni in modo chiaro e ordinato. 	<p>mettendo in evidenza gli elementi essenziali che caratterizzano maggiormente la storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone i risultati di una ricerca personale su un argomento di interesse generale, seguendo una scaletta precedentemente preparata. • Espone un argomento di studio usando lessico specifico e facendo eventuali collegamenti. 	<p>fornendo un positivo contributo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, esponendo le informazioni secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Comprende e usa parole in senso figurato. • Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Amplia, sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il
--	--	--	--	--

				<p>proprio patrimonio lessicale, così da usare e comprendere le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
2. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge simboli grafici, immagini. • Scopre le funzioni del codice scritto. • Coglie la struttura fonetica delle parole. • Fa ipotesi spontanee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge vari tipi di testi ad alta voce in modo espressivo. • Legge e comprende testi narrativi, individuando gli elementi essenziali, le sequenze e le relazioni causa-effetto delle azioni e degli eventi. • Legge e comprende testi di vario tipo (testi descrittivi, testi funzionali, testi informativi, testi poetici). • Individua alcune caratteristiche tipologiche (rime, ritmo, similitudini) in semplici testi poetici. • Prevede il contenuto di un testo informativo in base al titolo e ad alcune parole chiave. • Legge e comprende testi informativi di tipo divulgativo su temi noti. • Legge e comprende testi informativi di tipo divulgativo, individuando anche il significato di parole non note in base al contesto in cui sono inserite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi narrativi di vario genere, individuando le informazioni esplicite e implicite. • Legge testi narrativi di vario genere riconoscendone le diverse sequenze. • Legge testi narrativi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma formulando su di essi giudizi personali. • Legge testi poetici e riconosce alcune caratteristiche e il messaggio dell'autore. • Si serve del titolo, delle immagini, delle didascalie per fare delle ipotesi sul contenuto del testo che si sta per leggere e richiamare alla mente le eventuali conoscenze pregresse. • Legge e ricava informazioni dirette e inferenziali da testi informativi inerenti alle discipline di studio e a temi di interesse generale. • Applica strategie utili per ricavare informazioni da testi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce e in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). • Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana. • Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. • Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e

				<p>riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.• Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando: tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.• Formula, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.• Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.• Legge semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.• Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
--	--	--	--	--

<p style="text-align: center;">3. SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue il disegno dal segno grafico. • Scopre codici linguistici diversi. • Entra in relazione con le immagini e con il codice scritto. • Affina la manualità attraverso percorsi grafo-motori. • Usa lo spazio grafico in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive rispettando le convenzioni ortografiche. • Descrive persone, animali, cose e ambienti riferendo le caratteristiche attraverso i cinque sensi. • Scrive testi narrativi, su un evento di cui si è fatta esperienza diretta, rispettando l'ordine degli eventi. • Scrive testi narrativi inventati sulla base di stimoli e schemi dati, rispettando l'ordine degli eventi e usando in modo corretto i connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie le idee per scrivere un racconto, personale e non, e le organizza per punti in una scaletta o in uno schema. • Produce racconti, scritti in prima o terza persona, realistici o fantastici, coerenti, coesi e ortograficamente corretti. • Scrive racconti, realistici o fantastici, inserendo gli opportuni elementi descrittivi. • Rilegge e controlla i testi scritti, rivedendoli dal punto di vista della coerenza dei contenuti, della coesione sintattica e dell'ortografia. • Scrive, su modello, testi creativi del tipo filastrocche, nonsense, poesie, racconti brevi con giochi di parole. • Scrive testi regolativi, finalizzati alla realizzazione di una ricetta, di un oggetto di terracotta, un fiore di carta ecc. • Scrive relazioni su esperienze scolastiche o approfondimenti di temi di attualità o di studio. • Rielabora, anche attraverso l'uso del computer, testi di base. • Rielabora testi di base facendone delle sintesi adeguate e coese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrive testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali per un'eventuale messa in scena. • Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi
---	--	---	--	--

				<p>digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati in vista di scopi specifici. • Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
4. LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza il lessico di base. • Comprende e assimila parole nuove dalle esperienze e dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la conoscenza intuitiva di famiglie di parole per comprendere il significato di parole non note inserite in un contesto frasale. <ul style="list-style-type: none"> • Amplia il patrimonio lessicale anche attraverso la ricognizione di parole appartenenti a determinati campi lessicali. • Riconosce e usa sinonimi appartenenti al lessico comune dei bambini. • Riconosce e produce antonimi (contrari) appartenenti al lessico comune dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza in modo appropriato le parole appartenenti al vocabolario fondamentale e a quello di altro uso. • Applica le strategie adeguate per ricavare il significato di parole non note da un contesto di parole note. • Conosce il significato di prefissi e suffissi nella formazione di parole appartenenti al vocabolario fondamentale e a quello di alto uso. • Conosce i principali meccanismi di formazione di parole composte per comprenderne il significato e arricchire il lessico. • Conosce e usa correttamente sinonimi appartenenti al vocabolario fondamentale e di alto uso. • Riconosce antonimi, iperonimi e iponimi (contrari, parole generali e parole specifiche). • Arricchisce il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici o in famiglie lessicali. • Distingue gli usi propri e quelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprende e usa parole in senso figurato. • Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizza dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

			<p>figurati di parole o espressioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il significato figurato di parole in espressioni di uso comune. • Comprende che le parole hanno diverse accezioni di significato. • Individua l'accezione specifica di una parola in una frase. • Comprende e usare termini specifici, propri delle discipline di studio. • Consulta il dizionario, avendo consapevolezza delle informazioni fornite dalle singole voci. 	
<p>5. GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali convenzioni ortografiche e saperle applicare. • Distingue fra parti del discorso variabili e invariabili. • Riconosce alcune fondamentali parti del discorso (o categorie lessicali): verbo, nome, aggettivo qualificativo, articolo, pronome personale, soggetto. • Riconosce i tratti grammaticali di genere, numero, persona e tempo. • Riconosce i verbi ausiliari. • Riconosce i principali meccanismi di alterazione delle parole e il loro valore semantico. • Riconosce in una frase i vari tipi di concordanza (genere e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le convenzioni ortografiche e saperle applicare. • Distingue fra parti del discorso variabili e invariabili. • Riconosce le principali parti del discorso (o categorie lessicali): verbo, nome, aggettivo, pronome, articolo, preposizione, avverbio, congiunzione, interiezioni ed esclamazioni. • Riconosce le sottocategorie degli aggettivi (qualificativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi). • Riconosce le sottocategorie dei pronomi (personali, possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi, interrogativi ed esclamativi). • Riconosce e denominare i principali tratti grammaticali delle parole: nome (numero, genere), 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce relazioni tra situazione comunicativa, interlocutori e registri linguistici. • Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riconosce le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. • Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali

		<p>numero).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue in una frase gli elementi costitutivi (sintagmi). • Riconosce la frase minima. • Riconosce la funzione dei segni di punteggiatura e usarli correttamente. 	<p>aggettivo (numero, genere, grado), verbo (persona, modo, tempo, aspetto, forma attiva o passiva).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue in una frase gli elementi costitutivi (sintagmi). • Riconosce la frase minima e le principali espansioni. • Riconosce le caratteristiche fondamentali della comunicazione orale e scritta. • Riconosce la funzione dei segni di punteggiatura e usarli correttamente. • Riconosce il significato e la funzione dei connettivi più frequenti e usarli correttamente. 	<p>(narrativi, regolativi, descrittivi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	---	--	---

Competenza multilinguistica			
Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Comprende una dimensione storica e competenze interculturali; si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.			
SCUOLA DELL'INFANZIA Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: LINGUA INGLESE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Disciplina: LINGUA INGLESE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE / SPAGNOLO)
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino/a scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni • Esplora nuove parole e consolida il repertorio lessicale noto, utilizzando supporti audio-visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

	<p>memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	---	---	---

	Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	Disciplina: LINGUA INGLESE	Disciplina: LINGUA INGLESE	Disciplina: LINGUA INGLESE	Disciplina: SECONDA LINGUA (FRANCESE/SPAGNOLO)
	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino/a comprende e ripete semplici e brevi formule di saluto. – Ascolta e riconosce in modo essenziale personaggi, colori, numeri, oggetti e animali. – Comprende ed esegue semplici consegne date in forma di filastrocche/canzoncine e riproduce in forma essenziale i vocaboli familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a comprende vocaboli, consegne, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a comprende brevi dialoghi, messaggi, istruzioni e semplici frasi se pronunciate lentamente e con chiarezza, identificando il tema generale di un discorso. – Comprende brevi testi multimediali identificandone le parole chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a comprende i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti al proprio ambiente, alle proprie esperienze. – Individua in semplici annunci, in brevi presentazioni multimediali o dialoghi l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Riconosce termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. – Identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
2. Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino/a nomina in forma essenziale e mnemonica personaggi, oggetti, numeri, colori e 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a produce brevi e semplici frasi significative riferite ad 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a descrive persone, animali, luoghi e oggetti utilizzando termini ed espressioni note 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a descrive persone, condizioni di vita o di studio, attività quotidiane, esperienze, argomenti di 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno/a descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole

	<p>animali conosciuti in brevi storytelling.</p> <p>– Partecipa all’esecuzione di semplici canzoncine e riproduce in forma essenziale i vocaboli familiari.</p>	<p>oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>– Interagisce con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>incontrate con l’ascolto o la lettura.</p> <p>– Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>– Interagisce in un semplice dialogo in modo semplice e comprensibile per chiedere o fornire informazioni di tipo personale ed esprimere i propri interessi.</p>	<p>attualità o di interesse generale; riferisce cosa piace e cosa non piace; esprime la propria opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>-Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>– Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>	<p>e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>– Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>– Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni di uso quotidiano e frasi adatte alla situazione.</p>
<p>3. Letture (comprensione scritta)</p>	<p>– Il bambino/a “legge immagini” relative ad oggetti, personaggi e colori utilizzando termini conosciuti.</p>	<p>– L’alunno/a comprende cartoline, biglietti, semplici messaggi e brevi storie, accompagnate anche da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>– L’alunno/a comprende brevi e semplici testi anche multimediali, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>– L’alunno/a individua le informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, riutilizzando il lessico in nuovi contesti.</p> <p>– Legge globalmente testi relativamente lunghi per scoprire informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>– Legge testi riguardanti istruzioni per lo svolgimento di giochi o per attività collaborative.</p> <p>– Legge e interpreta brevi storie, semplici biografie, e</p>	<p>– L’alunno/a comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.</p> <p>– Individua informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>

				testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	
4. Scrittura (produzione scritta)	– Il bambino/a produce disegni relativi al lessico.	– L'alunno/a copia parole e semplici frasi di uso quotidiano per associarle a immagini e situazioni, ampliando il lessico noto.	– L'alunno/a completa frasi e brevi testi, seguendo un modello. – Produce in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.	– L'alunno/a produce brevi testi (lettere personali, email, blog, dialoghi su traccia) adeguati al destinatario, e brevi resoconti/ presentazioni (anche in formato digitale) che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi elementare. – Fornisce risposte a questionari e formula domande su testi relativi ad argomenti di studio di altre discipline o su argomenti di civiltà e di cittadinanza attiva.	– L'alunno/a produce testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		– L'alunno/a osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. – Riconosce parole ed espressioni familiari adoperate nell'ambiente scolastico o in altri contesti. – Riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	– L'alunno/a confronta semplici parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rileva semplici somiglianze e differenze linguistiche e culturali. – Riconosce e matura un atteggiamento positivo verso le diversità. – Riflette sul proprio apprendimento.	– L'alunno/a rileva semplici regolarità e differenze nell'uso della lingua. – Riconosce, confronta associa parole e strutture linguistiche relative a codici verbali diversi. – Rileva semplici analogie o differenze fra comportamenti e usi legati a culture diverse. – Riconosce come si apprende ed identifica che cosa ostacola il proprio apprendimento	– L'alunno/a osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. – Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconosce i propri errori ed identifica i propri modi di apprendere le lingue.

COMPETENZA: competenza matematica e di base in scienze e tecnologia (MATEMATICA)		
Competenze: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere le competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, grafici) e della conoscenza.		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola sec primo grado
<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi • Identifica alcune proprietà degli oggetti, confronta e valuta quantità • Eseguisce misurazioni usando strumenti alla sua portata • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Si orienta bene nello spazio, riconosce i concetti topologici. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e comprendere il linguaggio matematico • Sa comunicare, in forma orale e scritta su questioni di carattere matematico • Possiede padronanza nel calcolo scritto e mentale nei numeri razionali relativi e sa prevedere l'ordine di grandezza di un risultato • Sa riconoscere e applicare le diverse fasi della risoluzione di un problema: comprensione del problema, ricerca di una strategia risolutiva, sua applicazione, controllo del risultato • Sa giustificare regole ed effettuare dimostrazioni matematiche • Comprende le argomentazioni degli altri • Sa tradurre la realtà in modelli matematici • Sa riconoscere, interpretare, distinguere diverse forme di rappresentazione di oggetti e situazioni matematiche e le loro relazioni • Conosce ed è capace di usare vari sussidi e strumenti (comprese le tecnologie

	risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria	dell'informazione) che possono facilitare l'attività matematica e riconoscerne i limiti <ul style="list-style-type: none">• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e capisce come operare con gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
NUMERI	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità con strategie del contare e dell'operare con i numeri. • Conosce i simboli numerici • Associa il simbolo numerico alla quantità. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa per 10 nell'ambito delle unità, delle decine e delle centinaia. • Indicare e scrivere il successivo di un numero dato. • Indica il numero sconosciuto in una uguaglianza. • Approfondisce la conoscenza della base 10 e del valore posizionale delle cifre. • Valuta l'ordine di grandezza di una data quantità. • Esegue mentalmente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. • Confronta ed ordinare numeri naturali collocandoli sulla semiretta numerica. • Rappresenta addizioni e sottrazioni in colonna. • Conta mentalmente per 6, 7, 8, 9 almeno entro il 100. • Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con oggetti. • Rappresenta le operazioni in colonna. • Legge e scrive i numeri naturali 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive i grandi numeri riconoscendone relazioni e valore posizionale • Padroneggia gli algoritmi delle quattro operazioni. • Applica le proprietà delle operazioni per agevolare il calcolo mentale. • Legge, scrive e rappresenta graficamente frazioni. • Classifica frazioni e opera con esse. • Conosce la potenza di un numero. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue operazioni, confronti e ordinamenti tra numeri conosciuti. • Esegue espressioni di calcolo numerico e letterale essendo consapevole del significato del risultato ottenuto. • Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

<p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue i concetti dimensionali: grande/piccolo/medio, alto/basso, lungo/corto. • Riconosce e distingue le caratteristiche spazio-temporali (prima/durante/dopo). • Riconosce le principali figure geometriche piane: quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce lo spazio del proprio corpo assumendo diverse posizioni. • Indica le distanze del proprio corpo rispetto ad alcuni oggetti presi come punto di riferimento usando come campione parti del corpo (la spanna, il braccio, il passo, ecc.). • Esegue percorsi partendo da istruzioni date. • Descrive il percorso usando un linguaggio preciso. • Descrive un percorso o fornisce istruzioni con un linguaggio efficace e preciso per farlo eseguire. • Riconosce che gli oggetti geometrici possono essere pensati in qualsiasi posizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza figure geometriche piane. • Riconosce, descrive, riproduce e classifica figure geometriche. • Determina l'area delle figure geometriche. • Realizza su carta quadrettata figure ottenute in seguito a traslazioni. • Costruisce figure geometriche rispetto ad un asse interno o esterno alla figura e ad un asse di simmetria orizzontale, verticale e obliquo. • Riconosce figure traslate, ruotate e riflesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta figure sul piano cartesiano. • Sa applicare formule dirette e inverse per il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio, utilizzando opportunamente il numero irrazionale π. • Determina l'area della superficie laterale, l'area della superficie totale e il volume delle figure solide più comuni e dando stime di oggetti della vita quotidiana.
<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa confrontare e porre in relazione formulando prime ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie informazioni e dati usando rappresentazioni diverse (tabelle, grafici, ...). • Confronta rappresentazioni diverse di una stessa situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza ed interpreta schemi, grafici e relazioni. • Risolve problemi e riflette sulla correttezza del procedimento risolutivo scelto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta ed elaborare insiemi di dati. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità.
<p style="text-align: center;">RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa formulare ipotesi, elaborare strategie e cercare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie il campione opportuno ed adeguato a misurare una grandezza. • Distingue eventi certi, possibili ed impossibili in situazioni concrete. • Risolve problemi e descrivere il procedimento seguito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta la propria soluzione con altre possibili. • Analizza dati e li interpreta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Sa svolgere equazioni di I grado e le utilizza anche nella risoluzione di problemi. • Usa il piano cartesiano per rappresentare e interpretare relazioni e funzioni, quali $y=mx$, $y=ax^2$, $y=k/x$.

COMPETENZA: competenza matematica e di base in scienze e tecnologia (SCIENZE)

Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola sec primo grado
<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti.• Osserva i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.• Riconosce e rispetta l'ambiente circostante• Conoscere i descrittori sensoriali (liscio/ruvido; morbido/duro ecc.).	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne ipotizza e ne verifica le cause; ricerca soluzioni a problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i descrittori sensoriali (liscio/ruvido – morbido/duro...) • Sperimenta e osserva il passaggio dalla forma solida a liquida e viceversa (ghiaccio, acqua) oppure il galleggiare di alcuni oggetti... • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue gli stati della materia non vivente riconoscendo liquidi, solidi e aeriformi. • Individua attraverso l'interazione diretta, le qualità e le proprietà distintive di viventi e non viventi per incominciare a classificarli e ad interpretarne le trasformazioni. • Osserva i momenti significativi della vita di piante e animali. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul metodo scientifico sperimentale. 	FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i concetti fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore. • Comprende la differenza tra fenomeno fisico e fenomeno chimico. • Raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni. • Trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di diverso tipo.
ESPLORE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti (pioggia, nebbia, cielo nuvoloso...) • Riconosce i diversi tipi di materiale (carta, plastica, vetro...) • Riconosce le stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume familiarità con il fatto che esistono vari tipi di materia (acqua, aria, terra, legno, plastica, ...) e che spesso questi tipi si mescolano o si sciolgono uno nell'altro. • Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legata a solidi, liquidi e aeriformi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica i corpi celesti presenti nel sistema solare. • Conosce il processo di produzione energetica. • Acquisisce corrette norme per il risparmio energetico. 	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Spiega i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. • Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche) • Individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'esistenza di una pluralità di oggetti, fenomeni ed esseri viventi • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti • Conosce le parti del corpo umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana dei viventi legati alle loro caratteristiche, al nutrimento e all'ambiente. • Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. • Ordina e classifica gli animali in relazione ad alcune caratteristiche (bipedi, quadrupedi ...), a come nascono e a come si nutrono. • Ordina e classifica i vegetali in base alle loro parti costitutive (radici, fusto, rami, foglie ...) e alle relative caratteristiche e/o proprietà (crescita, sviluppo di fiori, frutti e semi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la fisiologia e il funzionamento degli organi del sistema nervoso. • Coglie l'interdipendenza del sistema nervoso e tutti gli altri apparati del corpo umano. • Riconosce la struttura e la funzione dell'apparato scheletrico. • Conosce la fisiologia e il funzionamento dei muscoli. • Riconosce e descrive la funzione e la struttura della pelle. • Riconosce e descrive la struttura e la funzione dell'apparato digerente. • Assume comportamenti alimentari corretti e responsabili. • Conosce la funzione e la struttura dell'apparato circolatorio. • Conosce la funzione e la struttura dell'apparato respiratorio. • Conosce la funzione e la struttura dell'apparato riproduttivo. 	BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le differenze e le analogie tra i viventi • Sa individuare le relazioni tra viventi e tra viventi ed ambiente • Conosce i meccanismi di funzionamento del corpo umano • Comprende gli effetti negativi di alcol, fumo e sostanze sulla salute • Individua i principali fattori di rischio per la salute e le cause delle più diffuse patologie • Conosce le basi biologiche per la trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica • Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità
--------------------------------	--	--	--	----------	---

COMPETENZA: competenza matematica e di base in scienze e tecnologia (TECNOLOGIA)		
La competenza in tecnologia consente di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e rende consapevoli della responsabilità individuale che ciascuno ha nei confronti della società e dell'ambiente.		
SCUOLA DELL'INFANZIA Campo d'esperienza: <i>"La conoscenza del mondo"</i>	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: Tecnologia	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: Tecnologia
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Rispetta l'ambiente ed i materiali comuni. • Sa muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. • Osserva con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

		<ul style="list-style-type: none">• Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.• Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.• Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	--	--

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Vedere, osservare e sperimentare	<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. • Riconosce i diversi tipi di materiale (carta, plastica, vetro...) • Discrimina, ordina, raggruppa in base a criteri dati (forma, colore, dimensione). • Riconosce e distingue i concetti dimensionali: grande/piccolo/medio, alto/basso, lungo/corto. • Riconosce le principali figure geometriche piane: quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo. • Conosce i descrittori sensoriali (liscio/ruvido, morbido/duro..) 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni. • Rappresenta un oggetto osservato con il disegno e testi. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a • Legge ed interpreta semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Rappresenta graficamente gli oggetti nelle tre dimensioni.
2. Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. • Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta fra diversi mezzi di comunicazione. • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Riconosce i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative all'uso dell'energia nell'ambiente. • Legge ed interpreta i fenomeni dell'energia legati a loro uso nella vita quotidiana. • Valuta i rischi possibili nell'uso dei

			<ul style="list-style-type: none"> • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 	<p>dispositivi elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le conseguenze di un uso improprio dell'energia. • Comprende come si svolgono nel tempo i processi di elaborazione e invenzione di nuovi strumenti e dispositivi. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali, ed analizzarne il corrispondente settore produttivo.
<p>3.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza semplici forme di registrazione dei dati. • Scopre, riconosce, opera con semplici forme geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza un oggetto in cartoncino. • Utilizza il programma PowerPoint. • Acquisisce fotografie sul computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smonta semplici oggetti e apparecchiature per comprendere la relazione tra struttura e funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva e disegna la propria abitazione o altri luoghi. • Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Comprende come è possibile tradurre una conoscenza come quella dell'energia per tradurla in usi adatti alla vita quotidiana. • Approfondisce le applicazioni informatiche utili al mondo del lavoro.

COMPETENZA: competenze sociali e civiche (GEOGRAFIA)		
Contribuisce con le proprie opinioni a discussioni di interesse comune. Contribuisce alla realizzazione di un prodotto comune, collaborando nel gruppo. Assume comportamenti rispettosi dell'ambiente. Argomenta in merito alle tematiche ambientali della vita quotidiana. Conosce i principali organismi amministrativi e politici nazionali e sovranazionali.		
TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: GEOGRAFIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: GEOGRAFIA
<p>Il/La bambino/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini digitali, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO	Disciplina: GEOGRAFIA	Disciplina: GEOGRAFIA	Disciplina: GEOGRAFIA
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Orientamento	<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove nello spazio con sicurezza in relazione ai concetti topologici. • Esegue percorsi usando semplici punti di riferimento, simboli o indicazioni verbali. 	<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove consapevolmente nello spazio circostante. • Si orienta attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra ecc.) • Utilizza e crea una semplice mappa di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i punti cardinali in relazione al sole. • Si orienta con l'aiuto della bussola. • Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, Elaborazioni digitali, ecc.). 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. • Descrive approfonditamente e utilizza varie tipologie di strumenti di rappresentazione della superficie terrestre (globi, planisferi, plastici carte fisiche, politiche, geologiche, turistiche, idrografiche, etnografiche, economiche, ecc.)
2. Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente semplici percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta dall'alto oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, palestra ecc.) • Legge e interpreta la pianta di uno spazio conosciuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i caratteri fisici del territorio. • Sa interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici. • Sa localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e politiche. • Sa localizzare sul planisfero e sul globo la posizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta i vari tipi di carte geografiche da quella topografica al planisfero utilizzando scale di riduzione coordinate geografiche e simbologia. • Confronta informazioni geografiche e stabilire relazione e collegamenti. • Colloca nello spazio mondiale elementi geografici. • Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia

			dell'Italia in Europa e nel Mondo. • Sa localizzare sul planisfero i diversi continenti e gli oceani	computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
3. Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora lo spazio vissuto nei suoi elementi principali attraverso l'osservazione diretta con l'aiuto dei vari sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individua gli elementi naturali e antropici degli ambienti noti dei vari tipi di paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Individua gli elementi caratteristici dei paesaggi mondiali e li colloca nello spazio geografico per trovare similarità e differenze tra ambienti mondiali diversi. • Descrive i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale mondiale e progetta azioni di valorizzazione.
4. Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e riconosce zone specifiche (ambienti e spazi organizzati a casa, a scuola, in giardino, nel quartiere) in base alle loro funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. • Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi. • Individua gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Progetta delle semplici soluzioni, esercitando forme di cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) relativamente al contesto italiano. • Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

COMPETENZA: competenze sociali e civiche (STORIA)		
Contribuisce con le proprie opinioni a discussioni di interesse comune. Contribuisce alla realizzazione di un prodotto comune, collaborando nel gruppo. Assume comportamenti rispettosi dell'ambiente. Argomenta in merito alle tematiche ambientali della vita quotidiana. Conosce i principali organismi amministrativi e politici nazionali e sovranazionali.		
TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE		
INFANZIA Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: STORIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: STORIA
<p>Il/La bambino/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulla diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare periodi, informazioni, conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

	Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO	Disciplina: STORIA	Disciplina: STORIA	Disciplina: STORIA
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Uso delle fonti	<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferisce eventi del proprio vissuto riferiti al passato recente collocandoli nel tempo 	<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
2. Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Coglie la relazione temporale (prima, adesso, dopo) nelle esperienze di vita quotidiana Utilizza gli indicatori temporali in relazione a narrazioni, ascolto di storie e visioni di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Opera collegamenti tra la storia italiana, quella europea e mondiale. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

<p>3.</p> <p>Strumenti concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta all'interno della giornata cogliendone le fasi principali. • Conosce la storia personale, familiare e le tradizioni del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto di brevi testi, di storie narrate e/o vissute. • Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra situazioni analoghe in tempi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
<p>4.</p> <p>Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente storie e narrazioni, cogliendone le sequenze temporali • Riferisce in modo semplice e coerente le esperienze vissute 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e anche con risorse digitali. • Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e anche digitali. • Espone con sempre maggiore coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Espone in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

COMPETENZA: consapevolezza ed espressione culturale (MUSICA)		
<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di forme di comunicazione. Comprensione e rispetto di idee e significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le molteplici forme artistiche. Sviluppo della capacità di: esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni; riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali; impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.</p>		
INFANZIA Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: MUSICA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: MUSICA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
<p>Il/la bambino/a</p> <p>1. scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione/improvvisazione sonora e musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica imparando ad esprimere le proprie emozioni.</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>1. esplora, riconosce ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Sperimenta diverse possibilità espressive della voce, di oggetti e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Ascolta, memorizza, descrive brani musicali di diverso genere e provenienza.</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>1. ascolta, comprende e valuta eventi, materiali, brani musicali riconoscendone/attribuendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>
<p>2. produce combinazioni di elementi musicali di base sperimentando la relazione tra il suono, l'immagine e il movimento e partecipa all'esecuzione di brani vocali di gruppo.</p>	<p>2. articola combinazioni e produce semplici strutture timbriche, ritmiche e melodiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti (anche tecnologici). Improvvisa in modo creativo, imparando gradualmente ad utilizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>2. è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazione.</p>
<p>3. segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione, anche dal vivo) ed è stimolato a riprodurre i contenuti attraverso la propria creatività.</p>	<p>3. esegue, da solo e in gruppo, brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>3. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>
<p>4. fa uso di segni, simboli, colori per rappresentare i suoni.</p>	<p>4. fa uso di forme di notazione informale o codificate funzionali alla rappresentazione/lettura dei suoni.</p>	<p>4. usa sistemi tradizionali e tecnologici funzionali alla scrittura/lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p>

	Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	Disciplina: MUSICA	Disciplina: MUSICA	Disciplina: MUSICA
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. comprensione e uso del linguaggio specifico	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • elabora graficamente l'esperienza sonoro/musicale vissuta • stabilisce corrispondenze tra suoni e rappresentazioni grafiche 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • rappresenta gli elementi di base di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non • stabilisce corrispondenze tra suoni, simboli e rappresentazioni grafiche 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • rappresenta (scrive e legge) i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali (e non). 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • decodifica la simbologia musicale in funzione della produzione • conosce e utilizza le funzioni della terminologia specifica (anche di brani non conosciuti) • comprende e utilizza il linguaggio specifico
2. produzione (espressione vocale e uso di mezzi strumentali)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza corpo, voce, oggetti/strumenti, anche autoprodotti, nella riproduzione di stimoli sonoro/musicali sia per imitazione che inventati • partecipa a esecuzioni vocali di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • organizza in forma ritmica il movimento del corpo • esegue semplici ritmi/melodie usando il proprio corpo e strumenti a percussione ritmici e melodici anche autoprodotti • sperimenta varie modalità di utilizzo della propria voce, partecipando all'esecuzione collettiva di brani vocali 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. • esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> • possiede/padroneggia tecniche esecutive strumentali e vocali • realizza brani cantati e strumentali di difficoltà adeguata alle conoscenze teoriche acquisite traendo anche autonomamente le informazioni necessarie all'esecuzione • si muove, canta, suona rispettando le funzioni espressive delle strutture proposte anche all'interno dell'esecuzione di gruppo
3. capacità di ascolto e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppa le proprie abilità ritmiche e percettive muovendosi su combinazioni sonore e spunti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta e riconosce suoni e rumori legati al vissuto • sviluppa l'attenzione verso il suono in ordine a fonte sonora, lontananza, 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e classifica gli elementi di base della musica relativamente all'uso degli strumenti, all'intensità e alla velocità all'interno di brani 	<ul style="list-style-type: none"> • colloca un brano ascoltato nel suo contesto spazio-temporale e/o all'interno del suo genere • analizza un brano nella sua forma e nei suoi aspetti

	<ul style="list-style-type: none"> • fruisce delle diverse forme di arte e di spettacolo in relazione agli stimoli sonori e musicali 	<p>vicinanza, durata, intensità</p> <ul style="list-style-type: none"> • si avvicina all'ascolto di brani musicali attraverso la sperimentazione della potenzialità descrittiva (suono onomatopeico) e comunicativa 	<p>proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce usi e funzioni della musica nella realtà quotidiana • ha acquisito consapevolezza della presenza costante della musica nello spazio e nel tempo (contestualizzazione) 	<p>comunicativi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ricavare da un ascolto analitico elementi utili per lo sviluppo del senso critico nei confronti della musica
<p>4. capacità di rielaborazione di materiali sonori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • si esprime e comunica liberamente attraverso il corpo, il movimento, il canto, la drammatizzazione, la rappresentazione di storie 	<ul style="list-style-type: none"> • sa esprimersi e comunicare sia liberamente che su indicazioni date attraverso il corpo, il movimento, il canto, la drammatizzazione, la rappresentazione di storie 	<ul style="list-style-type: none"> • usa la voce, il corpo e gli strumenti in modo creativo nell'invenzione sonoro/musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • interviene su materiali musicali rispettandone l'organizzazione e la funzione dichiarate e sviluppando le proprie idee in relazione alla funzione espressiva scelta • progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche e comunicative anche attraverso l'uso di mezzi tecnologici

COMPETENZA: consapevolezza ed espressione culturale (ARTE e IMMAGINE)		
<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di forme di comunicazione. Comprensione e rispetto di idee e significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le molteplici forme artistiche. Sviluppo della capacità di: esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni; riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali; impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.</p>		
SCUOLA DELL'INFANZIA Campo d'esperienza: immagini, suoni e colori	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: Arte e immagine	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: Arte e immagine
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
Il/La bambino/a 1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	L'alunno/a 1. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno/a 1. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
2. Esplora le diverse forme di arte e di spettacolo.	2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
3. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	3. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
4. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	4. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	Disciplina: ARTE E IMMAGINE	Disciplina: ARTE E IMMAGINE	Disciplina: ARTE E IMMAGINE
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Osservare e leggere le immagini		<p>Il/La bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva consapevolmente utilizzando le regole della percezione visiva. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce e legge un'immagine pubblicitaria. Acquisisce strumenti di comprensione critica dei messaggi pubblicitari. Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali come forma, linguaggio, tecnica e stile dell'artista. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> CAPACITA' DI VEDERE-OSSERVARE; COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI Conosce la struttura di base del linguaggio visuale e i suoi codici: spazio, rappresentazione prospettica, volume, luce e ombra, composizione, superficie, linee di forza e peso visivo. Osserva e descrive utilizzando la terminologia specifica della disciplina
2. Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> COMUNICA ED ESPRIMERE EMOZIONI RACCONTA CON LINGUAGGIO DEL CORPO UTILIZZANDO IN MODO CREATIVO LE TECNICHE GRAFICHE PITTORICHE Riconosce i simboli della realtà Rappresenta graficamente i propri stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> Elabora creativamente produzioni personali. Sperimenta strumenti e tecniche per realizzare prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce immagini non stereotipate. 	<ul style="list-style-type: none"> CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE Conosce ed utilizza varie tecniche grafico-pittoriche. Usa con proprietà materiali e strumenti adeguati alle tecniche, individuando quella più idonea per l'elaborato da eseguire. PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI Acquisisce metodologie operative.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta e utilizza in maniera creativa materiali e tecniche di pittura per rappresentare la realtà e la fantasia. 			<ul style="list-style-type: none"> • Produce elaborati utilizzando le regole di rappresentazione della realtà. • Sviluppa le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti. • Applica le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media.
<p>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • OSSERVARE, DESCRIVERE, LEGGERE IMMAGINI (FOTOGRAFIE, OPERE D'ARTE) SVILUPPARE L'INTERESSE PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE • Osserva con consapevolezza un'immagine, riconosce i colori primari e secondari e gli oggetti presenti nell'ambiente. • Osserva un'immagine, riproduce in modo creativo e riconosce alcune caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO • Descrive un periodo storico-artistico. • Possiede una conoscenza del patrimonio storico-artistico. • Legge e interpreta un'opera d'arte anche multimediale nei suoi elementi costitutivi. • Analizza e descrive opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e le compara a quelle della nostra tradizione per individuarne differenze e analogie.

COMPETENZA: consapevolezza ed espressione culturale (ED. FISICA)		
Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.		
INFANZIA Campo d'esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: ED. FISICA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Disciplina: ED. FISICA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
Il/la bambino/a 1. vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	L'alunno/a 1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	L'alunno/a 1. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
2. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	2 Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	2. L'alunno, consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti, utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione di gioco.
3. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	3. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	3. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
	4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	4. Mette in pratica i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

	Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	Disciplina: EDUCAZIONE FISICA
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti del corpo e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Matura le capacità oculo-manuale e la motricità fine 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.). • Riconosce e valuta traiettorie distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il corpo per esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale e ritmico musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento su base musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Sa decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

<p>3.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al gioco motorio e al gioco di squadra rispettando e condividendo le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e comprende il valore delle regole e l'importanza delle stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-Sport • Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con auto-controllo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
<p>4.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igieniche e alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psicofisico (cura del corpo, alimentazione, stare bene con gli altri). 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi nel rispettare le indicazioni date. • È in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e

				<p>dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.• Conosce ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, fumo e alcool).
--	--	--	--	--

Consapevolezza ed espressione culturale Insegnamento Religione Cattolica		
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.		
INFANZIA Campi d'esperienza	SCUOLA PRIMARIA Disciplina: IRC	SECONDARIA DI PRIMO GRADO Disciplina: IRC
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
IL SÉ E L'ALTRO Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.
IL CORPO IN MOVIMENTO Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.	L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.

<p>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE</p> <p>Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figuratici tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>		<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso</p>		
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>		

	Campi d'esperienza: - IL SÉ E L'ALTRO - IL CORPO IN MOVIMENTO - LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO	Disciplina: IRC	Disciplina: IRC	Disciplina: IRC
NUCLEI FONDANTI	<i>al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>al termine della classe terza della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe quinta della scuola primaria</i>	<i>al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</i>
1. DIO E L'UOMO	Il sé e l'altro: scoprire nei racconti dei Vangeli la persona e l'insegnamento di Gesù.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Identificare nel patto di alleanza il nucleo originario della fede ebraica e Cristiana.	Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture.	Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni. Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. studio di altre discipline.
2. LA BIBBIA E LE FONTI	I discorsi e le parole: Imparare alcuni termini del linguaggio Cristiano ascoltando semplici racconti biblici.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele. Leggere direttamente pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e	Ricostruire, con l'aiuto degli Atti degli Apostoli, le origini della Chiesa Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi: San Paolo, l'apostolo delle genti e san Pietro. Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.	Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.

		individuandone il messaggio principale. Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrate dai Vangeli.		
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Immagini, suoni e colori: riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità e diversità con la Pasqua cristiana. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalla vita della Chiesa.	Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	La conoscenza del mondo: osservare ed esplorare il mondo per sviluppare sentimenti di responsabilità, fiducia e speranza	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere i 10 comandamenti come espressione della volontà di Dio per la felicità dell'uomo.	Scoprire, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane	Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male

Competenze europee trasversali

Competenza digitale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

La competenza digitale non viene declinata con le stesse modalità utilizzate per le altre in quanto tutti gli insegnamenti previsti nei tre ordini di scuola concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Imparare a imparare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Questa competenza non viene declinata con le stesse modalità utilizzate per le altre in quanto tutti gli insegnamenti previsti nei tre ordini di scuola concorrono a costruirla, al fine di contribuire al successo nell'apprendimento, ma anche nel rafforzamento del senso di fiducia e dell'autostima degli allievi.

Competenze sociali e civiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le competenze sociali e civiche si basano sullo sviluppo della capacità di una corretta e proficua convivenza, del senso di responsabilità e di autonomia. Esse implicano abilità quali sapere collaborare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali e l'organizzazione di esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Lo spirito di iniziativa e imprenditorialità è la competenza su cui si fonda la capacità di individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Questa competenza si persegue con l'intervento di tutti gli insegnamenti, attraverso la proposta agli alunni di lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È anch'essa fondamentale per lo sviluppo di abilità metacognitive, dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo lungo tutto il percorso di vita.